

Scritto da Giovanna Gebbia

Mercoledì 20 Marzo 2013 23:32



Giunto alla sua seconda edizione –dopo il successo della prima che si è tenuta nel 2011- **DECA-LOGOS** è il ciclo di incontri ideato dall'**Associazione Culturale Itinerari del Mediterraneo ITIMED**, che affronta e riscontra la problematica della comunicazione, proponendo ambiti di discussione sui quali dibattere e confrontarsi per sviluppare possibili itinerari integrati con le risorse reali del territorio che lo riguardano a 360°.

Una visione d'insieme che abbraccia storia e antropologia, arte e tradizione, risorse produttive, agricoltura e gastronomia, senza alcuna frammentazione ma con piena sinergia tra gli argomenti per riportare il discorso "Sicilia" su temi veri, al di là degli stereotipi, costruttivi che bypassano "sole e mare" intesi come visione onirica della realtà, ma ricercano un valore vero da attribuire alle risorse che l'isola ha da sempre.

In collaborazione con **Spazio Cultura**, **APA Accademia Psicologia Applicata**, **CRUEC Centro Ricerca nuovo Umanesimo** **Edoardo Caracciolo** e **G&G di Giovanna Gebbia**, si vuole analizzare un tessuto territoriale complesso e complicato, ma proprio per questo così affascinante, assolutamente da scoprire non soltanto per un valore turistico ma per avere un reale e realistico contatto con la radice che distingue ancora quest'isola come centro del Mediterraneo.

Sede degli incontri – che si svolgono con cadenza mensile – è lo Spazio Cultura della **Libreria Macaione** di via Marchese di Villabianca, 102 a Palermo, che da tempo già propone oltre alle presentazioni editoriali dei veri e propri momenti di promozione culturale.

La Presidente **ITIMED**, Architetto **Antonella Italia**, tiene a precisare riferendosi alle tematiche di questo ciclo: in occasione dell'Anno della Fede, il filo rosso che lega i diversi incontri è quello dello stretto rapporto fra le religioni e le antiche culture, fattori che fortemente hanno segnato il paesaggio naturale ed ancora di più oggi determinano il territorio delle "relazioni umane"; **ITIMED** propone di vivere l'approccio al territorio attraverso il recupero di un "cammino lento", utile non solo a fornire una lettura storica dei luoghi ma capace di trascinare e coinvolgere il visitatore/viaggiatore in una forma di mobilità che diventa occasione di ri-scoperta non soltanto dello spazio esterno ma anche della propria interiorità.



Un team di professionisti del settore ed esperti, docenti universitari, medici nutrizionisti, imprenditori del comparto agricolo chef e addetti ai lavori, sono i relatori che di volta in volta animano gli incontri e suscitano nella platea una vera e propria discussione che restituisce la dimensione dell'interesse che da tempo oramai è evidente verso il territorio e le sue risorse.

Tutti gli incontri sono condotti dalla giornalista e addetto stampa **Marianna La Barbera** e moderati dall' Arch. **Antonella Italia**, con la collaborazione di **Giovanna Gebbia** operatrice culturale del settore comunicazione e promozione del territorio.

Il primo incontro dal tema "**Itinerari di fede e Turismo Relazionale Integrato: la Bellezza salverà il Sud?**" ha visto come relatori **Leonardo Urbani**, Professore Emerito di Urbanistica, Padre **Giuseppe Bucaro** capofila progetto Il Genio di Palermo, Prof. **Rita Cedrini**, capo Delegazione FAI Palermo, che hanno dibattuto sulla attuale situazione paesaggistica e monumentale della Sicilia, relativamente alle azioni di valorizzazione, tutela e promozione turistica.

Ospiti della serata il Dott. **Germanà**, dell'Agenzia del Mediterraneo, e **Marco Sorrentino**, Presidente della

Scritto da Giovanna Gebbia

Mercoledì 20 Marzo 2013 23:32

Cooperativa "TERRA D'AMARE", che si occupa di promozione culturale.



Il secondo incontro ha presentato il tema "**Il Biscotto del pellegrino: cibo e devozione**" e ha visto la partecipazione dell'Arch. **Pensovecchio** della ITIMED, l'Arch. **Roberto Garufi** - Condotta SlowFood Palermo, **Bonetta Dell'Oglio** chef, **Filippo Drago** giovane imprenditore e proprietario dell'Azienda "Molino del Ponte" di Castelvetro, che da anni opera nel settore dell'eccellenza produttiva siciliana, attivando un vero proprio lavoro di studio e selezione applicato alla produzione di farine da grani autentici del territorio e producendo una pasta già ad altissimi livelli di apprezzamento da parte del settore gastronomico.

La notevole affluenza di partecipanti rilevata ai primi due incontri è stata davvero notevole e ha sottolineato un vero e proprio desiderio di conoscenza profonda del nostro territorio.